8tto EDIZIONI

NOVITÀ
narrativa italiana

MIA MADRE È UN PESCE

MASSIMILIANO TIMPANO

Un romanzo (anche) di formazione, poetico e ricco di citazioni letterarie, uno scrigno prezioso che contiene riflessioni sulla vita, la morte, l'amore e l'arte.

"Era così che ci si **sentiva** quando si diventava **adulti**? Succede nel momento in cui si cominciano a **comprendere** anche le **ragioni** degli altri? Il loro dolore, le **amarezze**. I **desideri**. Non lo sapevo, ma ebbi la netta sensazione che con la **punta del piede** fossi appena **entrata** in uno **spazio nuovo** e **sconosciuto**."

TAGS: famiglia; legami; identità; crescita; viaggio; perdita; poesia

INDICATO:
per chi da piccolo amava ascoltare le storie dei grandi, per chi ha nonni che scrivono libri incomprensibili o un'alce femmina come animale totem.

POSOLOGIA: assumere possibilmente la sera, a letto, tenendo per sicurezza, sotto il cuscino, il vostro libro di poesie preferito.

EFFETTI COLLATERALI: a lettura ultimata potreste decidere di evitare le sagre paesane, soprattutto quelle della rana, oppure esserne attratti inspiegabilmente.

MIA MADRE È UN PESCE
Massimiliano Timpano
pagine: 208
formato:14X21
prezzo: 17 €
data di uscita: 07/10/2026
isbn: 9788831263788
collana: b8ttoni
genere: romanzo di formazione

collana b8ttoni
storie di narrativa italiana cucite addosso

E' un **caldo giorno di giugno**, l'ultimo di scuola prima dell'estate. **Regina Effe** si lascia alle spalle la classe ormai vuota e s'incammina per incontrare il padre **Livio**. C'è un breve viaggio che li aspetta, un **viaggio** che hanno atteso anni prima di compiere. C'è da **esaudire un desiderio**, consegnare al **mare** il ricordo della madre di Regina. Il posto scelto è Campo delle briciole, luogo di vacanze circondato da un'aura speciale fin da quando la **madre di Regina**, da piccola, era **sparita** per un giorno intero per "**andare a stare con i pesci**".
Amorevole e anticonvenzionale, traduttrice brillante e piena di vita, nonostante il suo lavoro fosse incentrato sullo studio di **poetesse** e **intellettuali** accomunate da una fine tragica e **prematura**, la madre di Regina ha lasciato un **grande vuoto** intorno al quale il marito e la figlia si muovono ancora intontiti dalla perdita, incapaci di colmarlo. Livio fa del suo meglio ma Regina è **un'adolescente** che riesce a volergli bene solo tenendolo a distanza. Forse quel viaggio sarà l'occasione per **ritrovarsi** e per riuscire ad accostare dolcemente la porta di un **passato** che ancora li sfinisce.
Sotto un **sole incendiario** e **diluvi biblici**, tra contrattempi e soste forzate, i **vecchi ricordi** si mescolano a **nuovi**, **bizzarri incontri**: librai con la mania di redigere liste, lavapiatti spilungone e locandiere burrose. Accompagnati dai **versi di Sylvia Plath**, Nika Turbina e le altre "**regine volanti**", padre e figlia giungeranno alla fine del viaggio che avrà le fattezze di un **guizzo acquatico** e di una **risata argentina**. O sarà stato solo un **sogno**?

"Pensai agli a capo. Le regine volanti avevano fretta? Oppure era perché, per quello che avevano da dire, un foglio intero era troppo? E se anche il tempo di una vita intera fosse stato troppo per loro? *Tutto quello che dovevo, l'ho detto da bambina, nelle mie poesie. Non c'era bisogno che diventassi donna.* Finivano e basta e soffrivano perché la vita e il mondo erano senza colore e la poesia – pure – se mai fosse servita a qualcosa era pesante e scalfiva e infrangeva (o almeno provava a) quei blocchi scuri che dividono il mondo."

Massimiliano Timpano (Roma, 1979-2022) ha fatto il barista, il magazziniere e per anni il libraio. Ha scritto per "BBC History". Per Bompiani ha pubblicato: *Chiuso per Kindle* (insieme con Pier Francesco Leofreddi) e *La vita, se altro si dice*. Nel 2020 è uscito per Einaudi ragazzi *La brigata*, ispirato alla vita di Ugo Forno. Massimiliano viene a mancare nel febbraio 2022 a causa di un malore improvviso.